



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE "MICHELE DE NORA"

Via Lago Passarello,3 - 70022 ALTAMURA

Tel. 080-3115518/Fax 080-3149258

www.iissdenora.gov.it

bais004007@istruzione.it bais004007@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 82014200727



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^] Sez. A

INDIRIZZO: [SERVIZI SOCIO - SANITARI](#)

Anno Scolastico 2017 -2018

Composizione del Consiglio di Classe a.s.2017/18 e continuità didattica (CD):

CD (*)	Docente	Materia	Firma del docente
3	BALDASSARRA VITA	Inglese	
5	PORTOGHESE MARCELLA MARINA	Diritto e legislazione socio sanitaria	
2	RICCIARDI PERFRANCESCO	Religione	
2	LOIZZO ANGELA	Psicologia generale e applicata	
1	GIACOMOBELLO ANTONIO	Matematica	
3	GIOVE ANGELA	Igiene e cultura medico sanitaria	
2	CIRROTTOLA GIOVANNI	Tecnica amministrativa ed economia sociale	
3	FIORINO PAOLA	Francese	
3	MONACIS LUCIA	Lingua e letteratura italiana, Storia	
5	DENORA NICOLA	Scienze motorie	
1	AMATULLI ILARIO	Sostegno	

() Anni di "continuità didattica"*

Il Dirigente Scolastico

Prof. Ing. GIUSEPPE ACHILLE

INDICE GENERALE:

1 - PROFILO DELLA FIGURA PROFESSIONALE

- Profilo del diplomato in "Servizi socio-sanitari"

2 - RISULTATI DI APPRENDIMENTO

- area di istruzione generale: risultato di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore "servizi"
- area di istruzione specializzante: B2 – profilo indirizzo "servizi socio-sanitari"
- quadro orario del piano di studi

3 - QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

- dati generali della classe
- andamento educativo-didattico della classe
- livello di preparazione raggiunto
- alternanza scuola - lavoro
- modalità di sostegno e recupero
- elenco alunni della classe

4 - OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMUNI

- obiettivi comunicativi
- obiettivi cognitivi
- obiettivi formativi

5 - METODOLOGIA DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

6- STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

7 - PERCORSI INTERDISCIPLINARI

8 - ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI

9 - VALUTAZIONE E VERIFICHE

- la valutazione
- valutazione in ingresso
- valutazione in itinere
- numero di prove per periodo
- attribuzione del voto di condotta
- griglia di attribuzione voto di condotta
- tabella di correlazione "Voto-giudizio-competenze-attività"
- griglia di corrispondenza fra giudizi e voti
- scheda di attribuzione del credito scolastico

10 - PROGRAMMAZIONE PER L'ESAME DI STATO

- simulazioni delle prove d'esame
 - terza prova (1° simulazione)
 - terza prova (2° simulazione)

ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- griglia di valutazione - 1° prova scritta (tipologia A – B – C – D)
- griglia di valutazione - 2° prova scritta
- griglia di valutazione - 3° prova scritta
- Griglia di valutazione del colloquio
- Relazioni finali e programmi svolti nelle singole materie
- Progetto alternanza scuola lavoro e sua integrazione
- Relazione finale alternanza scuola lavoro
- Schede di valutazione alternanza scuola lavoro
- Alternanza scuola lavoro: prospetto riassuntivo ore effettuate in azienda
- 1^simulazione terza prova scritta
- 2^simulazione terza prova scritta

1 - PROFILO DELLA FIGURA PROFESSIONALE

ISTRUZIONE PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI

Indirizzo “Servizi Socio-Sanitari”

Il Diplomato di istruzione professionale dell’indirizzo “Servizi socio-sanitari” possiede le competenze necessarie

per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per

la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l’interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l’utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell’impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell’inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell’ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei “Servizi socio-sanitari” consegue i risultati di

apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell’impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l’integrazione e migliorare la qualità della vita.
7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

9. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

2 - RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti di seguito specificati in termini di competenze.

Area di Istruzione Generale: risultato di apprendimento degli Insegnamenti Comuni agli Indirizzi del settore "Servizi"

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Area di Istruzione specializzante: B2 – Profilo indirizzo “Servizi Socio-Sanitari”

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Quadro Orario del Piano di Studi

SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI											
MATERIE		I		II		III		IV		V	
		ORE	compresenza	ORE	compresenza	ORE	compresenza	ORE	compresenza	ORE	compresenza
AREA COMUNE	Lingua e letteratura italiana	4		4		4		4		4	
	Lingua inglese	3		3		3		3		3	
	Storia, cittadinanza e costituzione	2		2		2		2		2	
	Matematica	4		4		3		3		3	
	Diritto ed economia	2		2							
	Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2		2							
	Scienze motorie e sportive	2		2		2		2		2	
	I.R.C. o attività alternative	1		1		1		1		1	
AREA D'INDIRIZZO	Scienze integrate (Fisica)	2									
	Scienze integrate (Chimica)			2							
	Scienze umane e sociali (psicologia)	4	1	4	1						
	Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	2	1								
	Educazione musicale			2	1						
	Metodologia operativa	2		2		3					
	Igiene e cultura medico-sanitaria					4		4		4	
	Seconda lingua straniera	2		2		3		3		3	
	Psicologia generale ed applicata					4		5		5	
	Diritto e legislazione socio-sanitaria					3		3		3	
	Tecniche amministrativa ed economia sociale							2		2	
Totale ore per indirizzo - Totale ore compresenza		32	2	32	2	32		32		32	
Totale ore Settimanali		32		32		32		32		32	

3. QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Dati generali della classe

La classe 5^A A è costituita da 18 alunni, 3 maschi e 15 femmine. Undici alunni risiedono ad Altamura, gli altri provengono da Gravina in Puglia. Hanno frequentato regolarmente le lezioni ad eccezione di una ragazza che, pur sollecitata più volte, non ha più frequentato dal mese di novembre. Dal 10 aprile 2018 è stata inserita nel gruppo della classe un'alunna proveniente da IISS DE GEMMIS di Bitonto, è assistita da un insegnante di sostegno e segue una programmazione differenziata.

Il gruppo classe nel corso del quinquennio ha subito varie modifiche ma ciò non ha mai creato disagi particolari in quanto le alunne hanno sempre dimostrato disponibilità ad accogliere ed integrare i nuovi compagni. Anche quest'anno nella classe sono arrivati 5 nuovi alunni ripetenti e, a fine anno, una compagna con problematiche particolari. (VEDI ALLEGATO) Tutti sono stati accolti e integrati con calore e simpatia.

Nel complesso tutti gli alunni sono giunti ad un buon livello di socializzazione e a un discreto grado di maturità. Nei vari atteggiamenti tenuti in classe, pur manifestando una certa vivacità, non hanno mai oltrepassato i limiti della buona educazione ed hanno vissuto a scuola, maturando un'accettabile consapevolezza dell'esperienza culturale ed umana che affrontavano insieme. Nel corso degli anni, la classe, si è sempre distinta per una frequenza regolare e per il rispetto delle regole.

Andamento didattico e disciplinare

La classe nel corso del quinquennio ha subito numerosi cambiamenti riguardanti sia il gruppo delle alunne sia quello dei docenti componenti il Consiglio di Classe. Solo per alcuni docenti è stato possibile mantenere la continuità per tutto il ciclo degli studi. Tutto ciò ha creato un certo disagio, a causa della necessità, da parte delle allieve, di doversi adattare ogni anno a nuove situazioni e nuove metodologie di lavoro. Per alcune di loro, ciò può aver ritardato il raggiungimento degli obiettivi programmati, soprattutto a livello di stimolo motivazionale. Ma, nonostante il disagio, o forse grazie a ciò, la classe è cresciuta e maturata nel corso degli anni e, pur senza raggiungere l'eccellenza, ha dimostrato di possedere i requisiti adeguati per sostenere l'Esame di Stato. Gli alunni hanno acquisito un atteggiamento di positiva disponibilità alle proposte di studio delle diverse materie, nonché curiosità e interesse per gli argomenti proposti e apertura al dialogo didattico ed educativo. Hanno imparato ad impegnarsi nel lavoro scolastico, a rispettare le regole della scuola e le consegne degli insegnanti. Il loro comportamento è diventato sempre più rispettoso e maturo sia nei confronti dei docenti sia nei confronti dei compagni; infatti quelli che sono stati inseriti nella classe, nel corso di quest'anno, non solo sono stati subito accolti con simpatia e integrati nel gruppo ma, anzi, hanno dimostrato di aver migliorato le loro prestazioni e dato un positivo impulso al lavoro della classe. I rapporti tra gli alunni sono stati, nel complesso, abbastanza sereni.

Nel corso degli anni, la classe, ha mantenuto una frequenza regolare. Il numero delle assenze (sempre giustificate), trascurabile per alcuni e più rilevante per altri, non ha inficiato la loro preparazione. Da segnalare anche, per alcuni alunni, i ritardi nell'arrivo a scuola (anche se giustificati), che hanno ridotto, per loro, le potenzialità della prima ora di lezione e creato qualche difficoltà all'insegnante e alla classe.

Sul piano dell'impegno nel lavoro scolastico, la classe, pur evidenziando disponibilità all'ascolto, non sempre ha mostrato una continua applicazione nello svolgimento dei compiti assegnati a casa. Per alcuni alunni l'acquisizione dei contenuti e la preparazione

complessiva in tutte le discipline è derivata, per lo più, da uno studio mnemonico finalizzato al momento delle verifiche e pertanto non interiorizzato e rielaborato in modo personale. Altri, invece, hanno presentato un profitto migliore, mostrando curiosità ed interesse verso le problematiche sociali, buone capacità di espressione e di organizzazione del pensiero. La realtà della classe è, quindi, eterogenea per capacità, interesse, partecipazione, attenzione e rendimento. Un gruppo di alunni, dotati di discrete conoscenze di base, sono risultati responsabili e più costanti nell'impegno ottenendo nel complesso buoni risultati. Altri invece, non sempre costanti nell'impegno e nella partecipazione, hanno conseguito una preparazione inferiore, a volte lacunosa, con conoscenze non sempre complete ed organiche e difficoltà nella rielaborazione e nella loro applicazione in ambiti diversi dal nozionismo. Alcuni alunni, che non hanno mostrato un metodo di studio adeguato alle richieste, hanno avuto bisogno di schemi concettuali di rinforzo, per creare più ordine e linearità nelle conoscenze.

Livello di preparazione raggiunto

Nel complesso, si può affermare che gli alunni, al termine del corso di studi, abbiano conseguito un adeguato grado di preparazione, ma diverso, per ciascuna di essi, a seconda del tipo di apprendimento (organizzato, lacunoso o approssimativo).

Le competenze sono state conseguite in modo differenziato in relazione alla preparazione di base degli studenti, alle loro capacità, motivazioni individuali, volontà, impegno e senso di responsabilità.

Buona e collaborativa è stata l'attività del consiglio di classe che ha lavorato sempre in un clima sereno e amichevole. Non sempre regolare è stata la partecipazione dei genitori agli incontri scuola-famiglia.

Alternanza scuola - lavoro

Gli alunni, durante l'anno scolastico hanno svolto il percorso di alternanza scuola – lavoro inseriti nel progetto sperimentale, proposto dalla Regione Puglia, per il conseguimento della qualifica di OSS. Il protocollo d'intesa prevede che gli alunni possano conseguire la qualifica regionale al termine di un percorso costituito da attività teoriche svolte a scuola e attività teorico – pratiche, per un totale di 1000 ore. Di queste: 450 ore di tirocinio pratico in azienda e 350 ore, tra teoria ed esercitazioni, sono state svolte da enti formatori esterni alla scuola e scelti dalla Regione; mentre 200 ore teoriche sono state completamente soddisfatte dal curriculum scolastico. Le attività pratiche di alternanza scuola – lavoro sono state estrapolate dalle 450 ore previste per il tirocinio professionale svolto nelle aziende individuate per il corso di OSS.

Modalità di sostegno e recupero

L'attività di recupero e di sostegno è stata effettuata con interventi in itinere.

Ciascun docente è intervenuto con immediate strategie di recupero sulle aree di carenza individuate attraverso una verifica frequente e puntuale dei livelli di apprendimento, coinvolgendo opportunamente l'intera classe.

In questo tipo di recupero si è fatto ricorso ad attività in classe progettate durante il normale svolgimento delle lezioni.

Elenco alunni della classe

N°	Cognome e Nome		Provenienza
1	ABBATTISTA	ROSELENA	4^ A
2	ALIANO	ANTONIO	5^B
3	BALDASSARRA	MIRIANA	4^A
4	BASILE	VALERIA	4^A
5	COLONNA	ALESSIA	4^A
6	COLASUONNO	COSMA DAMIANA	5^ C (IISS DE GEMMIS)
7	DI BARI	ANTONELLA	4^A
8	DUKA	ALESIA	4^A
9	LANZOLLA	KATIA	5^B
10	LOPORCARO	GIUSY	4^A
11	LORUSSO	NICOLA	5^B
12	PACIULLO	DANIELA	4^A
13	PANARO	CATERINA	4^A
14	SIMONE	MARIA	4^A
15	TEDESCO	MARIANNA	4^A
16	TESTINI	MANUELA	5^B
17	TUMOLO	MARIA	4^A
18	VITTORIO	GIORGIO	5^ B

4. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMUNI

N.B. Per gli "Obiettivi specifici disciplinari" si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (Allegati: "PROGRAMMA SVOLTO")

Obiettivi Comunicativi

- Saper esporre in modo chiaro, corretto e coerente i vari contenuti disciplinari usando i linguaggi specifici e rapportandosi ad interlocutori diversi
- Saper produrre in modo chiaro, corretto e coerente testi scritti per esporre o argomentare sui problemi presentati dalle varie discipline esponendo e motivando le proprie valutazioni
- Conoscere le tecniche comunicative e usarle per produrre testi orali e scritti interdisciplinari o per presentare la soluzione di problemi e casi

Obiettivi Cognitivi

- Conoscere i contenuti tipici delle varie discipline culturali e professionali e riutilizzarli in situazioni note e nuove

- Applicare i contenuti e le conoscenze acquisite in modo corretto ed autonomo per risolvere problemi ed elaborare progetti e soluzioni di casi, utilizzando anche gli strumenti informatici
- Analizzare i fenomeni, i problemi ed i casi proposti utilizzando le conoscenze, le competenze e le abilità tipiche dell'area culturale, d'indirizzo e professionale.
- Saper sintetizzare in modo corretto le informazioni ed i contenuti appresi e riutilizzarli autonomamente nei lavori disciplinari, interdisciplinari, relativi alle varie aree.
- Saper esprimere valutazioni su eventi, casi e problemi scegliendo gli opportuni strumenti comunicativi e professionali.

Obiettivi Formativi

- Avere consapevolezza e coscienza delle proprie capacità, abilità e attitudini
- Saper essere flessibili e disponibili al cambiamento
- Sapersi impegnare a fondo per raggiungere un obiettivo
- Saper sviluppare adeguate doti di precisione, attenzione e concentrazione
- Saper essere consapevoli dell'importanza di un comportamento improntato alla tolleranza, all'autocontrollo e al senso della misura
- Saper essere consapevoli del proprio ruolo e dell'importanza dell'essere affidabili
- Rispettare gli altri e i loro diritti, le diversità, siano esse fisiche, sociali, ideologiche, d'opinione, culturali, religiose, etniche

5 - METODOLOGIA DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	Lezione frontale	Lavoro di gruppo	Lezione pratica	Metodo induttivo deduttivo	Laboratorio	Discussione guidata
Lingua e letteratura italiana	X			X		X
Lingua inglese	X	X		X		X
Storia, cittadinanza e costituzione	X			X		X
Matematica	X	X	X	X		X
Scienze motorie e sportive	X		X			
I.R.C. o attività alternative	X			X		X
Psicologia generale ed applicata	X			X		X
Igiene e cultura medico - sanitaria	X	X	X	X	X	X
Seconda lingua straniera : Francese	X			X		X
Diritto e legislazione socio sanitaria	X			X		X
Tecnica amministrativa ed economia sociale	X			X		X

6 – STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

DISCIPLINE	Libro di testo	Fotocopie	Audiovisivi	Materiali informatici	Materiali multimediali	Quotidiano
Lingua e letteratura italiana	X	X				
Lingua inglese	X	X	X			
Storia, cittadinanza e costituzione	X					
Matematica	X					
Scienze motorie e sportive	X	X				
I.R.C. o attività alternative	X		X	X	X	
Psicologia generale ed applicata	X	X	X		X	
Igiene e cultura medico - sanitaria	X	X		X	X	
Seconda lingua straniera : Francese	X	X	X	X		
Diritto e legislazione socio sanitaria	X	X				X
Tecnica amministrativa ed economia sociale	X		X		X	

7 – PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione del seguente percorso interdisciplinare:

- UNITÁ di APPRENDIMENTO

Tema: "LA FAMIGLIA"

Titolo: "Prendersi cura della famiglia"

Prodotto: Ideazione e proposta di soluzione di casi problematici

Durata: intero anno scolastico

Discipline coinvolte: Psicologia, Diritto e legislazione, Igiene e Cultura medico – sanitaria

- Le materie dell'area professionalizzante : DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA e TECNICA AMMINISTRATIVA , hanno effettuato una curvatura specifica delle relative programmazioni secondo le indicazioni del "Protocollo d'intesa della regione Puglia" in relazione al corso per il conseguimento della qualifica regionale di OSS.

8 – ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto. In particolare ha partecipato a quelle di seguito elencate:

- Incontri con le Università mediante la visita al "SALONE DELLO STUDENTE", Bari.

- Convegno presso il Centro di Salute Mentale di Gravina: “ *IN LUCE*” *racconti fotografici autobiografici*.
- Incontri con le forze armate: rappresentanti della Marina Militare
- Agenzia regionale: “PROFESSIONE MILITARE”.
- Partecipazione a “ SETTIMANA DI ORIENTAMENTO” presso il Campus dell’Università A. Moro di Bari
- Donazione del sangue: AVIS Altamura.
- Visita a Consultorio familiare di Altamura
- Viaggio d’istruzione a NAPOLI: Museo della Scienza con visita guidata alla mostra “CORPOREA”. *Visita al Museo sansevero: cristo Velato..*
- Incontro con i rappresentanti dell’Università N.Mandela di Matera, per la presentazione del corso di “ Mediatore Linguistico”
- Convegni e incontri di approfondimento proposti dai docenti in orario extrascolastico.

Durante l’anno scolastico sono stati proposti film e dibattiti nel corso delle assemblee di Istituto

9. VALUTAZIONE E VERIFICHE

La valutazione

Il percorso seguito dall’Istituto in merito alla valutazione è stato individuato con l’obiettivo di garantire la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre, se lo desidera, la sua posizione nel percorso di apprendimento. Il processo valutativo si articola in: valutazione in ingresso, valutazione in itinere, valutazione finale.

Valutazione in ingresso

Prima di programmare il percorso didattico il docente e il CdC effettuano una rilevazione della situazione in ingresso degli studenti allo scopo di rilevare il livello di partenza e i bisogni formativi e, di conseguenza, di adeguare la programmazione alle reali esigenze degli studenti.

Valutazione in itinere

La valutazione in itinere è quella che nell’arco dell’anno lo studente mostra di acquisire in relazione a:

- conoscenze
- abilità
- competenze.

Numero di prove per periodo

Durante l’anno scolastico 2017/2018, scandito in un trimestre (settembre-dicembre) e in un pentamestre (gennaio-giugno), si sono svolte rispettivamente 2 e/o 3 prove scritte, ed un congruo numero di verifiche orali per ciascun periodo. Per tutte le prove (scritte, orali, pratiche) sono stati chiaramente esplicitati allo studente i criteri e le modalità di valutazione.

Criteri per l'Attribuzione del Voto in Condotta

Vista

la nota prot. 3062/90 del 31/07/08 recante disposizioni esplicative-applicative del DPR 21/11/07 n. 235 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 24/06/98 n. 249-art. 9 (disciplina) e art. 5 bis (patto educativo) – concernente lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria”;

Vista

la legge di conversione n. 169 del 30/10/08;

Visto

il Decreto Ministeriale n. 5 del 16/01/2009 "Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento”;

Visto

il Regolamento di disciplina interno;

Il collegio dei docenti dell'I.I.S.S. "M. De Nora" delibera i criteri di assegnazione del voto di condotta, in base ai seguenti indicatori:

1. Comportamento
2. Frequenza
3. Partecipazione
4. Socializzazione
5. Alternanza Scuola Lavoro

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci.

I voti di condotta minori del sei dovranno trovare riscontro in una corretta applicazione del regolamento d'Istituto e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti. Inoltre i consigli di classe sono tenuti a monitorare *in itinere* il comportamento degli allievi e sanzionare gli atti poco corretti, in maniera che lo studente possa correggere il proprio comportamento attraverso la sanzione, che non ha carattere punitivo ma educativo

L'insufficienza in condotta dovrà essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale, non potrà riferirsi ad un singolo episodio, ma dovrà scaturire dall'esame della maturazione e della crescita civile e culturale dello studente durante l'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe terrà in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Premesso che in presenza di comportamenti, perseguibili a termini di legge, il voto di condotta non potrà essere superiore a **cinque**, in tutti gli altri casi si applicheranno i criteri riportati nella tabella

“griglia di valutazione della condotta degli studenti”.

L'insufficienza nel voto di condotta (voto inferiore a 6) comporterà la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI

		VOTO	
		Range	Voto
COMPORTAMENTO	1. Corretto e rispettoso	9-10	
	2. Corretto	8-7	
	3. <u>In uno o due dei casi seguenti:</u> a) Non rispetta i tempi e i modi corretti della conversazione. b) Si dedica all'attività didattica in modo saltuario. c) Coinvolge il gruppo-classe in comportamenti dispersivi e/o in azioni di disturbo.	6	
	4. Scorretto e indisciplinato (se i tre casi precedenti si verificano contemporaneamente).	5	
	5. Gravemente e inequivocabilmente irrispettoso delle regole e delle persone.	1-4	
FREQUENZA	1. Continua (assenze inferiori al 10%)	9-10	
	2. Assidua (assenze tra il 10,1% e il 15%)	8-7	
	3. Normale (assenze tra il 15,1% e il 25%)	6	
	4. Discontinua (assenze tra il 25,1% e il 50%)	5	
	5. Irregolare (assenze oltre il 50%)	1-4	
PARTECIPAZIONE	1. Propositiva	9-10	
	2. Interessata	8-7	
	3. Sollecitata	6	
	4. Passiva	5	
	5. Di disturbo	1-4	
SOCIALIZZAZIONE	1. Buoni rapporti con tutti	9-10	
	2. Rapporti selettivi	8-7	
	3. Difficoltà relazionali (per comportamento)	6	
	4. Difficoltà a riconoscere le regole del gruppo	5	
	5. Atteggiamenti di intolleranza	1-4	
A.S.L.	1. Giudizio eccellente	9-10	
	2. Giudizio ottimo	8-9	
	3. Giudizio buono	7-8	
	4. Giudizio discreto	6-7	
	5. Giudizio sufficiente	5-6	
	6. Giudizio insufficiente	1-4	
MEDIA			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

TABELLA DI CORRELAZIONE "VOTO - GIUDIZIO - COMPETENZE - ATTIVITÀ"					
Livello 0	2	Insufficienza gravissima	Competenze fondamentali non raggiunte. L'allievo è disorientato e incapace di decifrare la situazione, anche in presenza di indicazioni specifiche.	Non permette la verifica delle conoscenze acquisite	Non si attiva per rispondere alla consegna.
	3	insufficienza molto grave	Competenze fondamentali non raggiunte. L'allievo è disorientato, riesce a decifrare la situazione e a individuare le competenze richieste solo se aiutato.	Conoscenze assenti, non distingue l'essenziale, l'esposizione non è comprensibile.	Non è in grado di affrontare le consegne più elementari in modo autonomo. Commette gravi errori di sequenza e di esecuzione in presenza di una guida continua.
	4	gravemente insufficiente	Competenze fondamentali non raggiunte. L'allievo si orienta a fatica. Riesce a decifrare la situazione e ad individuare le competenze richieste, ma non è in grado di agire efficacemente.	Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Fraintende, distingue l'essenziale solo se guidato, l'esposizione è scorretta e poco comprensibile.	È in grado di affrontare consegne elementari, con errori di sequenza e di esecuzione. Necessita di essere guidato. Manca degli standard minimi di precisione.
	5	Insufficiente	Competenze fondamentali parzialmente raggiunte. L'allievo si orienta nella situazione, individua le competenze che richiede ma agisce con poca autonomia e sicurezza.	Conoscenza con lacune non troppo gravi. Trattazione generica, mnemonica e superficiale. Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare e/o arrivare alla sintesi; analisi parziale; esposizione stentata.	È in grado di affrontare consegne semplici, con errori non troppo gravi. Necessita talvolta di una guida nell'esecuzione. Manca di precisione rispetto degli standard
Livello 1	6	sufficiente	Competenze fondamentali raggiunte. L'allievo si orienta nella situazione, individua le competenze richiamate e agisce opportunamente, in parziale autonomia e sicurezza.	Conoscenza degli aspetti fondamentali. Argomenta con qualche incertezza e in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento, linguaggio corretto ma semplice e non del tutto preciso.	È in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia, con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard.
Livello 2	7	buono	Competenze fondamentali completamente raggiunte. L'allievo comprende la situazione, individua le competenze richieste e agisce opportunamente, in buona autonomia e sicurezza	Buona conoscenza dell'argomento. Argomenta, collega, spiega, dimostra in parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi basilari, si esprime con buona proprietà. Qualche spunto critico non sempre approfondito.	È in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Di fronte a consegne più complesse si evidenziano incertezze, poca precisione e mancanza di autonomia
	8	distinto	Competenze completamente raggiunte, che l'allievo applica in modo autonomo e con sicurezza nel contesto. Se stimolato è in grado di applicare le competenze anche in contesti diversi.	Conoscenza completa e approfondita. Argomenta, collega, spiega, dimostra autonomamente e con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà e scioltezza. Rielaborazione autonoma e personale.	È in grado di affrontare consegne complesse in autonomia, con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.
Livello 3	9	ottimo	Competenze completamente raggiunte, che l'allievo applica anche in contesti diversi in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività nuove applicazioni delle competenze raggiunte.	Conoscenza completa e approfondita, riferimenti culturali trans-disciplinari. Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Creatività, capacità di approfondire autonomamente.	È in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.
	10	eccellente	Competenze completamente raggiunte, che l'allievo applica con disinvoltura anche in contesti diversi. Propone con creatività ed autonomia nuove applicazioni delle competenze raggiunte.	Conoscenza completa e approfondita, riferimenti culturali trasversali alle diverse discipline ed extra-scolastici. Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Interiorizzazione, creatività, capacità di approfondire autonomamente	È in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E VOTI

Punteggio in /10	Punteggio in /15	Punteggio in /30	Giudizio
1	1	1 - 3	NULLO
2 - 2 ½	2 - 3	4 - 9	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE
3 - 4	4 - 6	10 - 15	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
4 ½ - 5 ½	7 - 9	16 - 19	INSUFFICIENTE
6 - 6 ½	10 - 11	20 - 22	SUFFICIENTE
7 - 7 ½	12	23 - 24	DISCRETO
8 - 8 ½	13	25 - 26	BUONO
9 - 9 ½	14	27 - 28	OTTIMO
10	15	29 - 30	ECCELLENTE

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

SCHEDA CREDITO CLASSI QUINTE a.s. 2017-18		
ALUNNO	Classe	INDIRIZZO

Il **C. di C.** attribuisce a tutti gli alunni il **credito scolastico** minimo nella relativa banda di oscillazione in base alla media di profitto secondo le disposizioni della Tabella A-Decreto Ministeriale n. 99 del 16 dicembre 2009 di seguito riportata.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO MINIMO			
TABELLA A		MEDIA CONSEGUITA	CREDITO MINIMO
M=6	da 4 a 5 punti		4
6<M≤7	da 5 a 6 punti		5
7<M≤8	da 6 a 7 punti		6
8<M≤9	da 7 a 8 punti		7
9<M≤10	da 8 a 9 punti		8

Il c.di c. esamina i seguenti elementi di valutazione in aggiunta alla media dei voti conseguita nello scrutinio

FREQUENZA ATTIVITA' CURRICULARI (MAX 0,25)		15,1%<assenze<20%	0,1		
		10,1%<assenze<15%	0,15		
		5,1%<assenze<10%	0,2		
		assenze ≤ 5%	0,25		
PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO (MAX 0,25)		VC=VOTO DI CONDOTTA			
		VC ≥9	0,25		
		VC=8	0,2		
		VC=7	0,1		
CREDITI FORMATIVI INTERNI (MAX 0,25)	progetti PON /POF	1	0,15		
		2	0,2		
		3	0,25		
		gare o manifestazioni		0,25	
	Altern. Scuola Lavoro	giudizio≥buono	0,25		
		giudizio discreto	0,2		
	giudizio suff.	0,1			
CREDITI FORMATIVI ESTERNI (MAX 0,25)		didattico-culturali	0,25		
		sportivi			
		lavoro			
		volontariato			
		orientamento			
MEDIA DI PROFITTO					
MEDIA RICALCOLATA		(TOTALE DELL'ULTIMA COLONNA)			
CREDITO (se la media ricalcolata rientra nella banda di oscillazione successiva allora si attribuisce il minimo di tale banda)					

Il C.di C., attribuisce per tutte le fasce solo il minimo del credito se:

- la sufficienza in 1 o 2 materie sia stata raggiunta dallo studente non in modo autonomo ma per voto di consiglio dopo attenta riflessione collegiale in sede di scrutinio finale;
- il voto di condotta è uguale a 6.

10 -PROGRAMMAZIONE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato, per quanto possibile, le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Terza Prova (1^a simulazione)				
Data	Tempo assegnato	Tipologia	Materie coinvolte	Criteri di valutazione
13/03/2018	150 min.	D.M. n°429 del 20/11/2000	Storia	<u>Vedi allegato</u>
			Inglese	
			francese	
			Tecnica amministrativa	
			Igiene e cultura medico Sanitaria	

Terza Prova (2^a simulazione)				
Data	Tempo assegnato	Tipologia	Materie coinvolte	Criteri di valutazione
07/05/2018	150 min.	D.M. n°429 del 20/11/2000	Storia	<u>Vedi allegato</u>
			Inglese	
			Francese	
			Tecnica amministrativa	
			Igiene e cultura medico Sanitaria	

Altamura, 9 Maggio 2018

La coordinatrice della classe

Prof. Angela Giove

Il Dirigente Scolastico

Prof. Ing. Giuseppe Achille

ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- _____ GRIGLIE DI VALUTAZIONE (4)- 1° PROVA SCRITTA (tipologia A – B– C- D)
- _____ GRIGLIA DI VALUTAZIONE - 2° PROVA SCRITTA
- _____ GRIGLIE DI VALUTAZIONE (2) - 3° PROVA SCRITTA
- _____ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
- _____ RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE MATERIE
- _____ PEI ALUNNA DISABILE
- _____ RELAZIONE DOCENTE DI SOSTEGNO
- _____ PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E SUA INTEGRAZIONE
- _____ SCHEDE DI VALUTAZIONE ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO
- _____ RELAZIONE FINALE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
- _____ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: PROSPETTO ORE IN AZIENDA
- _____ 1^ SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA (13/03/2018)
- _____ 2^ SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA (07/05/2018)

